

Codice scheda: ASC A4490235 (Microscheda: 3865D10/12)
Luogo e data: TORINO - 24/01/1893
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CAGLIERO CESARE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: L'impresario Giacomo Cucco, biellese che ambisce alla croce di commendatore, deve fare elargizioni generose anche ai SDB.

Torino, 24 gennaio 1893

Carissimo Don Cesare

Grazie delle informazioni intorno alle pratiche presso il Cardinal Rampolla e mille grazie delle benedizioni dell'Eminentissimo ai suoi cari salesiani.

Ci consolarono anche molto le notizie delle accoglienze che avesti dai nuovi Cardinali e dei sentimenti ispirati a benevolenza da loro espressi al nostro indirizzo. Riguardo alla lettera che tu suggerisci per lo stesso Cardinal Rampolla per sapere quanto di realtà vi possa essere nelle voci corse su Monsignor Cagliari potrei suggerire a Don Lasagna di scriverla, ma, oltrecché egli poco si ferma qui, parmi assai più conveniente che tu andando parlargli per altro (per esempio del Vicariato dell'Equatore per avere il noto definitivo decreto) venga come per transenna a parlare di tali voci ed interPELLI lui in forma di semplice conversazione che cosa si abbia a pensare di tali voci. Ora passiamo ad altro: la figlia maggiore della contessa Callori, moglie del Cav. Casimiro Balbo da molto tempo è incomodata. Amerebbe tanto avere la facoltà dell'Oratorio privato. Qui troverai unito il ricorso a tal uopo scritto in Curia e portante la sua commendatizia. Favorisci darvi corso e quanto più presto potrai ottenerne favorevole risposta tanto sarà meglio.

Mi sono occupato della decorazione per il Signor Cucco. Oltre la beneficenza a noi si richiede che faccia qualche elargizione in favore, per esempio, degli asili notturni, opera molto caldeggiata dal Ministro Berti da cui dipende il favore. Pertanto, come vedi, conviene parlarne a lui e patteggiare alquanto: che per esempio condoni a noi qualche

decina di mila lire, e che offra un migliaio o due per tale opera. Se poi non si volesse parlare con lui converrebbe intendersi con i suoi fratelli o sua moglie. Nel ricorso a farsi bisognerebbe far menzione di tali beneficenze e a questo ci penseremo noi. Bisognerà inoltre darmi il nome del padre, il paese natio ed indicarmi le imprese sostenute per il ministero non che il ramo del ministero per cui lavorò, se per quello delle finanze o pubblica istruzione eccetera. Fammi avere tutte queste informazioni con qualche sollecitudine ed io a mia volta con sollecitudine spingerò l'affare.

Il Signore vi conservi tutti nella sua grazia e San Francesco ottenga a tutti i salesiani di essere veri seguaci di lui e di Don Bosco.

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

P. S. Ti rammento la decorazione per l'Avvocato Favre di Nizza.

ORATORIO

DI

S. FRANCESCO DI SALES

Torino, via Cottolengo, N. 32

(Chi desidera le lettere fradette
favoreggiare unire i francobolli
occorrenti).

Caro D. Cesare

grazie delle informazioni intorno alle
pratiche presso il Card. Rampolla e mille
grazie delle benedizioni dell' Luomo ai
suoi cari Salesiani.

Ci consolavano anche molto le notizie
dell' accoglienza che questo Dai nuovi
Cardinali e dei sentimenti ispirati a bene-
volenza da loro espressi al nostro indirizzo.

Riguardo alla lettera che tu suggerisci per
lo stesso Card. Rampolla per sapere quan-
to di realtà vi possa essere nelle voci corse
in Mons. Cagliero potrei suggerire a S. Lasagna
di scriverlo, ma, oltre che egli poco si ferma
qui, parmi assai più conveniente che tu
andando parlargli per altro (per es. del Vicaria-
to dell' Equatore per avere il nota definitivo
secreto) venga come per trasparenza a parlare
di tali voci ed interpellati lui in forma di
semplice conversazione che cosa si abbia a
pensare di tali voci.

3865 D 10

Ora passiamo ad altro: la figlia maggiore
della C^{ia} Jallori, moglie del Cav. Casimiro
Balbo da molto tempo è incomodata, e
rebbe tanto avere la faccetta dell' Oratorio
privato. Qui troverai unito il ricorso a
tal uopo scritto in Curia e portante la
sua Commendatizia. Favorisci Dai corso
e quanto più presto potrai ottenere favore,
vole risposta tanto sarà meglio.

Mi sono occupato della decorazione per
S^g. Curcio. - Oltre la beneficenza a noi si
richiede che faccia qualche largizione in
favore, per es. degli Asili Netherui, opera molto
caldeggiata dal Ministro Berti da cui dipende
il favore. - ~~Qu~~ ^{come vedi} pertanto, conviene parlarne
a lui e patteggiare alquanto, che per esempio
condoni a noi qualche decina di mila lire,
e che offra un migliaio o due per tale opera.
Se poi non si volesse parlare con lui souven-
rebbe intercedersi coi suoi fratelli e suoceri,

3865 D 11

1865
12

Nel ricorso a farsi bisognerebbe far men-
zione di tali beneficenze e a questo ci pensa-
remo noi. - Bisognerebbe inoltre darvi
il nome del padre, il paese natio, ed indi-
carvi le imprese sostenute pel ministero
ovvero il ramo del ministero per cui ben-
vero, se per quello delle finanze, o pubbl.
istruz. ecc. - Farvi avere tutte queste
informazioni con qualche sollecitudine
ed io a mia volta con sollecitudine spie-
gerò l'affare.

Il Signore vi conservi tutti nella sua
grazia e S. Francesco ottenga a tutti i
Salesiani di essere veri seguaci di lui e
di S. Bosco.

Tuo Aff. in G. e M.
S. Michele

P.S. Ti rammento la decorazione per
l'ave. Faure di Nizza

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE A4490235 2865 D 12